



I.P.S.S.E.O.A. - "MEDITERRANEO"-PULSANO
Prot. 0007229 del 30/06/2021
(Uscita)

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2021/2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	69
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	47
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	12
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	30
➤ Linguistico-culturale	20
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro	
Totali	182
% su popolazione scolastica (tot. 777)	24%
N° PEI redatti dai GLHO	69
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		5
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		0
Docenti tutor/mentor		18
Altro:	TFA	0
Altro:	master DSA	0

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	RAPPORTI COL MONDO DEL LAVORO	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	RAPPORTI COL MONDO DEL LAVORO	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	RAPPORTI COL MONDO DEL LAVORO	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Supporto all' Alternanza Scuola-Lavoro	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Alternanza Scuola-Lavoro	Si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	RAPPORTI COL MONDO DEL LAVORO	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Rapporti col mondo del lavoro				x	
Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio					x
Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune (ad es. iniziative ambientali, progetti di educazione stradale, ecc.)					x
Attività su tematiche trasversali (ad es. educazione alla cittadinanza, alla interculturalità, al patrimonio culturale e/o ambientale, ecc.)					x
Attività di orientamento degli studenti in uscita (ad es. supporto alla autovalutazione delle attitudini e degli interessi, informazione sulla realtà lavorativa del territorio, ecc.)					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO: convoca le riunioni e gli incontri interprofessionali; assegna in maniera definitiva le risorse di sostegno assegnate dal GLIR.

G.L.I.: rilevamento dei BES; supporto ai colleghi, raccolta dati, coordinamento attività, monitoraggio e valutazione, elaborazione del PAI.

G.L.H.I.: rilevamento dei DIVERSABILI; supporto ai colleghi, raccolta dati, coordinamento attività, monitoraggio e valutazione.

CONSIGLIO DI CLASSE – G.L.O.: coordinamento delle attività didattiche, preparazione dei materiali (anche in formato elettronico, ove necessario), monitoraggio; elaborazione del PEI e del PDP.

INSEGNANTI DI SOSTEGNO: coordinamento della rete delle attività previste per l’effettivo raggiungimento dell’inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Necessità di corsi di formazione per docenti su:

- Compilazione nuovo PEI Decreto interministeriale n. 182/2020;
- Seminari con esperti dell’INDEX PER L’INCLUSIONE;
- Individuazione di ostacoli/risorse all’inclusione;
- Disabilità specifiche su richiesta.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- incontri periodici tra i docenti curricolari e il GLI;
- incontri periodici con alunni e famiglie;
- verifica periodica dei cambiamenti introdotti nelle aree del PEI/PDP;
- verifica a metà anno sulla realizzazione degli interventi;
- verifica finale sul percorso individuale dell’alunno/a.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

- assegnazione dell’I.S. alla classe secondo il principio di continuità, ove possibile;
- assegnazione dell’I.S. alle prime classi dopo un periodo (circa 3 settimane) di rotazione di tutti gli I.S. disponibili;
- osservazione delle reciproche attività didattiche (curricolari e di sostegno) per un certo periodo, per esempio 4 settimane;
- rielaborazione degli interventi;
- attività di laboratorio;
- creazione di sottogruppi specifici di I.S. per tipo di disabilità;
- non rendere la continuità esclusiva, ma integrarla con flessibilità e trasversalità all’interno della classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con Enti locali per servizi alla persona: trasporto, assistenza, servizi educativi;
- collaborazione con operatori psicopedagogici / sportivi / della comunicazione;
- interventi specifici in riferimento alle diverse competenze.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

- partecipazione alla formulazione di PDF, PEI, PDP, PAI, nonché alle loro verifiche;
- consegna della documentazione aggiornata;
- partecipazione ai colloqui periodici con équipe e scuola;
- compilazione di questionari con proposte per il miglioramento dell’apprendimento e della vita scolastica.

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturazione del PEI/PDP come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra-scuola; - coordinamento dell'apprendimento collaborativo; - aiuto ai nuovi alunni/docenti/personale scolastico per l'ambientamento; - coinvolgimento degli alunni nell'apprendimento collaborativo; - adeguamento delle strutture ai bisogni fisici; - eliminazione degli ostacoli alla frequenza scolastica; - strutturazione del P.F.I.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione delle competenze specifiche dei docenti e valorizzazione delle stesse nella formazione. <p>Individuazione delle risorse professionali specifiche finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro sociale di rete; - confronto all'interno delle équipes multidisciplinari; - collaborazione con le famiglie; - collaborazione con le comunità locali; - collaborazione con le agenzie educative locali.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorse sportive; - risorse locali; - risorse provenienti dalle Aziende di Settore e dai P.C.T.O.; - supporto post-scolastico; - educatori.
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri informativi tra i diversi operatori; - progettazione di momenti di accoglienza; - segnalazione di eventuali spazi/strumenti/ausili per la didattica dell'inclusione; - protocolli per dare continuità nel passaggio dalla S.M. di I grado alla S.M. di II grado; - orientamento lavorativo e universitario in uscita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22.06.2021

Approvato con Delibera n. 9 del Collegio dei Docenti del 22.06.2021

Il Dirigente Scolastico
 F.to Bianca Maria BUCCOLIERO
*Il presente documento è stato firmato digitalmente
 ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*